

Mittente	[Savorgnan] [Maria]	Destinatario	[Bembo] [Pietro]
Data	9/8/1500	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Non c'è ordine per oggi: dimane poi manderò F.		
Contenuto	Per dare seguito a ciò che aveva scritto nella lettera precedente [ultima lettera dell'8 Agosto 1500, dall'incipit "I' non so che poter io mi abbia in voi" (n. 26)] a proposito di un loro probabile incontro, Maria Savorgnan scrive a Pietro Bembo [suo amante e amico della famiglia del defunto marito, Giacomo Savorgnan] che non si vedranno quel giorno, ma che manderà F. [Francesco, uno dei messaggeri di cui Savorgnan si serve per comunicare con l'amante] il giorno dopo. Aggiunge poi di nutrire qualche sospetto sullo zelo del suddetto F., dal momento che Bembo le ha dichiarato di aver ricevuto solo una lettera il giorno prima, mentre Maria dice di averne inviate altre due [cosa che risulta confermata dalla datazione che Bembo appone sulle lettere del carteggio], insieme ad un fazzoletto. La lettera è datata sul verso della carta, 9 Aug MD: la data è probabilmente ricostruita da Bembo a distanza di tempo, nel riordinare il carteggio (circa la datazione e la numerazione delle lettere di Savorgnan, si veda quanto osservato in Carteggio, XXXV-XXXVIII); si riferirebbe alla ricezione della lettera, non all'invio, che si suppone sia comunque avvenuto lo stesso giorno, trovandosi entrambi i corrispondenti a Venezia.		
Fonte	La lettera è criticamente edita in: Maria Savorgnan, <i>Se mai fui vostra. Lettere d'amore a Pietro Bembo</i> , nuova edizione critica a cura di Monica Farnetti, Ferrara, Edisai, 2012, p. 83, lettera num. 27; Maria Savorgnan-Pietro Bembo, <i>Carteggio d'amore (1500-1501)</i> , a cura di Carlo Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950, p. 16, lettera num. 27. Per l'originale manoscritto: Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Cod. Vat. lat. 14189, c. 27r, lettera contrassegnata con il num. XXVIII sul verso della carta da Pietro Bembo.		
Compilatore	Merenda Adriana		